

SERVIZIO DELL'ALBA DI PASQUA

Musica

3a Strofa dell'Inno Rosacrociario di Apertura:

Cerchiamo di conoscer ciò
Che sa innalzare e liberar,
L'Amore a tutti far ci può
Il nostro compito operar.
Sapendo qual è il retto agire
In tutti i giorni, in tutte le ore,
Riusciremo ad abolire
L'egoismo separatore.

Si recita il Padre Nostro:

Padre nostro che sei nei cieli,
Sia santificato il tuo nome.
Venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà
In terra come in cielo.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
E rimetti a noi i nostri debiti,
Come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
Non indurci in tentazione,
Ma liberaci dal male.
Amen

Lettura (Matteo 28: 1-20):

Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Magdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro.
Ed ecco, vi fu un grande terremoto; un angelo del Signore scese dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si mise a sedere su di essa.
Il suo aspetto era come la folgore e il suo vestito bianco come la neve.
Per lo spavento che ebbero di lui le guardie tremarono tramortite.
Ma l'angelo disse alle donne: "Non abbiate paura, voi. So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui; è risorto come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto.
Presto, andate a dire ai Suoi discepoli: È resuscitato dai morti e vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, ve l'ho detto".
Abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e grande gioia, corsero a dare l'annuncio ai Suoi discepoli.
Ed ecco Gesù venne loro incontro dicendo "Salute a voi". Ed esse avvicinate si gli presero i piedi e lo adorarono.
Allora Gesù disse loro: "Non temete. Andate ad annunziare ai miei fratelli di andare in Galilea, e là mi vedranno".

Mentre essere erano per via, alcuni della guardia giunsero in città e annunziarono ai sommi sacerdoti quanto era accaduto.

Questi si riunirono allora con gli anziani e deliberarono di dare ai soldati una buona somma di denaro dicendo:

“Dichiarate: I suoi discepoli sono venuti di notte e l'anno rubato, mentre noi dormivamo”.

E se mai la cosa verrà all'orecchio del governatore noi lo persuaderemo e vi libereremo da ogni noia”.

Quelli, preso il denaro, fecero secondo le istruzioni ricevute. Così questa diceria si è diffusa tra i Giudei fino ad oggi.

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato.

Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; qualcuno però dubitava.

E Gesù avvicinandosi disse loro: “Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra.

Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

Breve lettura di Pasqua dal capitolo 5 - Pasqua - di Max Heindel

Quando la Terra raggiunge l'equinozio di primavera nel suo giro di rivoluzione intorno al Sole, siamo a Pasqua. Il raggio spirituale, emanato dal Cristo Cosmico a ogni autunno per rinvigorire la vitalità affievolita della Terra, sta per ascendere al Trono del Padre.

Così si svolge e si ripete questo divino dramma del mondo, anno dopo anno, nell'eterna contesa tra vita e morte; a turno ciascuno è vinto e vincitore, con periodica alternanza.

Quando il Cristo percorreva ogni giorno le alture e le vallate della Giudea e della Galilea predicando alla moltitudine, tutti ne ricevevano benefici. Ma Egli era più in contatto con i suoi discepoli che, naturalmente, progredivano più degli altri. Il loro legame di amicizia divenne più stretto con il passare del tempo finché, un giorno, mani crudeli privarono i discepoli dell'amato Maestro, sottoponendolo ad una morte ignobile.

Avevano nutrito tante speranze e ora, sebbene la bellezza verdeggianti del luogo baciato dal sole fosse ugualmente fresca come prima della scomparsa del Maestro, la Terra sembrò fredda e desolata come i loro cuori.

Così è anche per noi, che aspiriamo a camminare seguendo lo Spirito e a resistere ai desideri della carne, sebbene l'analogia possa non essere così evidente. Quando in autunno comincia la "discesa" del raggio del Cristo e introduce la stagione nella quale domina lo Spirito, avvertiamo subito il cambiamento e cominciamo a immergere con avidità le nostre anime nella marea benedetta. I nostri sentimenti sono simili a quelli degli apostoli quando seguivano il Cristo, e col passar del tempo, diventa sempre più facile comunicare con Lui proprio come se ci fosse davanti. Ma il corso annuale di eventi ci porta a Pasqua e all'Ascensione, quando il raggio di Cristo ascende verso il Padre ci fa somigliare agli apostoli quando videro allontanarsi l'amato Maestro: siamo desolati e tristi.

Così abbiamo il dovere di trasmettere agli altri la conoscenza che abbiamo ricevuto, poiché “a chi molto è stato dato, molto sarà richiesto”. Se si tengono per noi le benedizioni spirituali ricevute, siamo al limite del peccato. Per conseguenza, cerchiamo di imitare la Terra in questo periodo di Pasqua, producendo nel mondo fisico dell'azione i frutti dello Spirito seminati nelle nostre anime durante l'ultima stagione invernale, e così di anno in anno le benedizioni saranno più abbondanti.

*Si conclude alzandosi e cantando: "Cristo è risorto"
(si può anche leggere ad alta voce)*

Cristo il Signore è risorto oggi, HA-AAAA Al-le-lu-u-ja!
I Figli degli uomini e gli angeli dicono: HA-AAAA Al-le-lu-u-ja!
Eleva la tua gioia e trionfa in alto, HA-A-A-A-A Al-le-lu-u-ja!
Cantino i cieli e la terra risponda, HA-A-A-A-A Al-le-lu-u-ja!
L'opera di redenzione d'amore è avvenuta, HA-A-A-A-A Al-le-lu-u-ja!
Ha combattuto la battaglia, la battaglia è vinta, HA-A-A-A-A Al-le-lu-u-ja!
La morte invano Gli proibisce di risorgere, HA-A-A-A-A Al-le-lu-u-ja!
Cristo ha aperto il Paradiso, HA-A-A-A-A Al-le-lu-u-ja!

Musica:

"Christ is Risen"

(si può cantare o leggere ad alta voce)

Christ the Lord is risen today, HA-A-A-A-A Al-le-lu-u-ja!
Sons of men and angels say, HA-A-A-A-A Al-le-lu-u-ja!
Raise your joys and triumphs high, HA-A-A-A-A Al-le-lu-u-ja!
Sing, ye heav'ns and earths reply, HA-A-A-A-A Al-le-lu-u-ja!
Love's redeeming work is done, HA-A-A-A-A Al-le-lu-u-ja!
Fought the fight, the battle won, HA-A-A-A-A Al-le-lu-u-ja!
Death in vain forbids Him rise, HA-A-A-A-A Al-le-lu-u-ja!
Christ has opened Paradise, HA-A-A-A-A Al-le-lu-u-ja!

Letto:

Ringraziamo il nostro Padre Celeste.

Tutti insieme:

Padre, noi Ti ringraziamo per il privilegio di servirTi; Ti ringraziamo per il Tuo divino Amore.

Letto:

Concentriamoci ora sulle parole che si trovano sul muro ovest della Cappella della Sede Centrale: "Dio è Luce; se noi camminiamo nella Luce come Egli è nella Luce, avremo comunione l'uno con l'altro".

Concentrazione

(la concentrazione viene interrotta dalla musica dell'Inno)

Tutti cantano rimanendo seduti:

Vicino a te Signor, vicino a te.
Vicino a te Signor, più vicino a te.
Che appaia il cammin
Che sale verso il ciel.
Vicino a te Signor, più vicino a te.

Lettore:

E ci sia concesso di vivere il servizio, tale da condurci più vicino a Dio.

Tutti si alzano in piedi e cantano:

Lode a Dio fonte di ogni benedizione.

Lode a Lui da ogni creatura di quaggiù.

Lode a Lui dagli abitanti dei cieli.

Lode al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo. Amen.

La musica chiude il Servizio.